



COMITATO URBANISTICO REGIONALE

PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV) DELLA PROVINCIA DI PIACENZA ADOTTATO CON D.C.P. N. 9 DEL 27 MARZO 2024 AI SENSI DELL'ART.46 DELLA L.R. 24/2017.

ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO

Vista la L.R. n. 24/2017 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*, articoli 46 e 47;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 954 del 25 giugno 2018 ha definito la composizione e la modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici, nonché l'istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli articoli 47 e 77 della L.R. 24/2017;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1875 del 12 novembre 2018 ha costituito il Comitato Urbanistico Regionale (CUR), individuando il suo Presidente nella persona dell'Assessore con delega alla Programmazione Territoriale e, quale suo supplente, il Direttore generale della Direzione Cura del territorio e dell'Ambiente;
- con la medesima deliberazione ha costituito la STO regionale, designando quale suo Responsabile il Responsabile dell'Area Territorio, città e paesaggio e disponendo che della STO facciano parte:
 - il personale tecnico che cura l'istruttoria preliminare dei piani sottoposti al CU e che partecipa alle sedute del CU con funzione di relatore del piano in esame, appartenente all'Area Territorio, città e paesaggio
 - i tecnici dell'Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, quale struttura competente per la valutazione di piani e programmi individuata dalla propria deliberazione n. 1392 del 8 settembre 2008 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9;
 - i tecnici della Città metropolitana e delle Province territorialmente competenti rispetto al piano in esame, nonché quelli degli enti con diritto di voto consultivo ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. i), della L.R. n. 24/2017;
 - altri collaboratori regionali in possesso delle competenze in materia di governo del territorio non rinvenibili all'interno dell'Area Territorio, città e paesaggio;

Dato atto che, per la valutazione del PTAV della Provincia di Piacenza, hanno partecipato i seguenti Enti costituenti i componenti necessari e con voto consultivo del Comitato Urbanistico Regionale (CUR):

- Regione Emilia-Romagna
 - Assessora alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo, in qualità di Presidente del CUR
 - Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio, in qualità di Responsabile della STO

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classif.						Fasc.		

- Settore Tutela dell'Ambiente ed economia circolare - Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, in qualità di Autorità competente per la ValSAT
- Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane, in qualità di Autorità competente per la VInCA
- Gruppo di Lavoro Interdirezioni
- Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e Urbanistica
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO
- Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia - ARPAE
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza - AUSL - UO igiene pubblica
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR
- IRETI SpA
- Tempi Agenzia
- Snam Rete Gas SpA
- Autovia Padana SpA;

Atteso che la Provincia di Piacenza:

- dispone di un Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato, ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con delibera di Consiglio Provinciale n. 69 del 02/07/2010, successivamente modificato con variante specifica approvata con atto C.P. n. 8 del 06/04/2017;
- si è dotata di apposito Ufficio di Piano per lo svolgimento delle attività inerenti alla pianificazione territoriale di competenza, ai sensi degli articoli 55 e 56 della L.R. 24/2017, mediante Provvedimento Presidenziale n. 109 del 13/11/2019; l'Ufficio è stato poi integrato mediante determinazioni del Direttore Generale n. 712 dell'11/06/2021 e n. 170 del 14/02/2023;
- ha avviato, a norma dell'articolo 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017, il procedimento di approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), di cui all'art. 42 della medesima legge;

Richiamati i seguenti passaggi procedurali svolti dalla Provincia di Piacenza:

- con deliberazione n. 29 del 30/09/2020 il Consiglio provinciale ha approvato il documento contenente gli Obiettivi strategici che l'Ente ha dichiarato di voler perseguire attraverso il PTAV;
- sulla base di tale documento e dell'ulteriore documentazione predisposta dall'Ufficio di Piano, approvata con provvedimento presidenziale n. 51 del 10/05/2021, è stata avviata la fase di Consultazione preliminare (L.R. 24/2017 art. 44 e D.Lgs. n. 152/2006 art. 13), convocando, con lettera PG.12.05.2021.0454239.E, la prima seduta per il 27 maggio 2021;
- ad una seconda seduta di Consultazione tenutasi il 30 giugno 2021, hanno fatto seguito due ulteriori incontri, il 13 e il 20 luglio, volti al coinvolgimento e all'informazione dei Comuni e degli stakeholders;
- con provvedimento della Presidente n. 132 del 10/11/2023 è stata assunta la proposta di Piano Territoriale di Area Vasta (L.R. 24/2017, art. 45, co. 2) e la medesima è stata comunicata all'organo consiliare dell'Ente e all'Autorità competente per la valutazione ambientale;
- durante i 60 giorni di deposito del Piano, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n. 325 del 22/11/2023, sono pervenute complessivamente n. 43 osservazioni e contributi da parte del pubblico e dei soggetti nei cui confronti il medesimo è diretto a produrre

effetti diretti, nonché dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti che esercitano funzioni di governo del territorio e delle forze economiche e sociali;

- in base all'istruttoria svolta dall'Ufficio di Piano, con atto presidenziale n. 40 del 21/03/2024 è stata formulata e sottoposta al Consiglio la proposta di decisione delle osservazioni e dei contributi anzidetti e la conseguente proposta di Piano da adottare;
- il Consiglio provinciale, quindi, esaminate e decise le osservazioni e i contributi presentati, decisa altresì una proposta di emendamento, con deliberazione n. 9 del 27/03/2024 ha adottato il Piano Territoriale di Area Vasta;
- con determinazione dirigenziale n. 527 del 24/04/2024 sono stati aggiornati gli elaborati di Piano, secondo le disposizioni impartite dal Consiglio medesimo, comunicando poi l'adozione agli Enti con competenze territoriali e le conseguenti misure di salvaguardia (PG.29.04.2024.0441559.E);
- la documentazione di Piano adottata è stata messa a disposizione del Comitato Urbanistico Regionale, al fine dell'espressione del Parere motivato di competenza, ai sensi dell'art. 46, co. 2 della L.R. 24/2017, e della Regione Emilia-Romagna in quanto Autorità competente per la Valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 13, co. 5, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 19 della L.R. 24/2017, agli atti con PG.30.04.2024.0442108.E;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 691 del 07/06/2024 si è provveduto alla rettifica di un mero errore materiale riscontrato in un elaborato di Piano, Allegato 3.D "Siti rete natura - habitat, specie, minacce" (PG.10.06.2024.0615355.E);

Dato atto che:

- il documento recante le indicazioni rese dall'autorità competente per la valutazione ambientale in merito al documento di Valsat illustrato in sede di Consultazione Preliminare (PG.09.09.2021.0835943.I) è stato reso pubblico, attraverso la pubblicazione sul sito web dedicato all'indirizzo <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5341>;
- le attività svolte dal Comitato Urbanistico Regionale (CUR) e dalla Struttura Tecnica Operativa (STO) di supporto per l'esame istruttorio del Piano Territoriale di Area Vasta della Provincia di Piacenza sono state così organizzate:
 - 28 maggio 2024 - seduta d'apertura di CUR, dedicata all'illustrazione del Piano da parte della Provincia e all'organizzazione dei lavori - verbale trasmesso in data 14/06/2024 con nota PG.2024.0655897.U;
 - 11 giugno 2024 - seduta n. 1 di STO - verbale stato trasmesso in data 09/07/2024 con nota PG.2024.0745456.U, dedicata ai seguenti approfondimenti tematici:
 - sicurezza territoriale (rischio idraulico, idrogeologico, sismico);
 - benessere ambientale, rischi industriali, tutela delle acque, rifiuti;
 - 9 luglio 2024 - seduta n. 2 di STO - verbale è stato trasmesso in data 19/07/2024 con nota PG.2024.0784165.U, dedicata ai seguenti approfondimenti tematici:
 - mobilità e accessibilità;
 - metabolismo territoriale ed energia;
 - sistema insediativo e aree dismesse;
 - dotazioni sovralocali e politiche abitative;
 - 11 luglio 2024 - sedute n. 3 e 4 di STO, i cui verbali sono stati trasmessi in data 22/07/2024 con nota PG.2024.0788669.U, dedicate ai seguenti approfondimenti tematici:
STO 3

- dotazioni sovralocali e insediamenti sovracomunali (poli funzionali, aree produttive e logistiche, poli commerciali);
 - disciplina del PTAV (aspetti generali, indirizzi strategici di assetto e cura del territorio, attribuzione differenziata di suolo consumabile e perequazione territoriale 3%);
 - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT);
- STO 4
- paesaggio, aree protette, paesaggi rurali e servizi ecosistemici;
 - agricoltura resiliente;
- 22 luglio 2024 - seduta n. 5 di STO - verbale trasmesso in data 20/08/2024 con nota PG.2024.0882807.U, nella quale la Provincia ha fornito un primo riscontro sui temi posti in relazione agli approfondimenti tematici condotti, oltre a valutare le modalità più opportune per l'integrazione dei documenti di Piano;
 - 17 settembre 2024 - seduta conclusiva di CUR, nell'ambito della quale il Comitato ha assunto le determinazioni conclusive in merito al Piano in esame - verbale assunto agli atti con PG.2024.1026129.I del 19/09/2024;
- la Provincia ha trasmesso i documenti descrittivi delle possibili modifiche da apportare agli elaborati di Piano adottati, in risposta ai rilievi formulati dalla Struttura Tecnica Operativa, acquisiti agli atti con PG.2024.0921503.E del 30/08/2024 e quindi condivisi con gli Enti competenti contestualmente alla convocazione della presente seduta di CUR. Il documento che illustra sinteticamente la proposta provinciale di controdeduzione ai rilievi emersi in sede di STO è allegato al verbale della seduta conclusiva di CUR;

Visti gli elaborati costitutivi del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) adottato della Provincia di Piacenza, integrati e modificati come sopra descritto, complessivamente agli atti del CUR:

QUADRO CONOSCITIVO – CONTESTO DELLA PROPOSTA DI PIANO

Quadro conoscitivo di contesto e di diagnosi territoriale, organizzato per sistemi e sottosistemi funzionali.

ALLEGATI (approfondimenti tematici per sistemi e sottosistemi funzionali):

RISORSE NATURALI

ELEMENTI VEGETAZIONALI

o Allegato 1.1 - Elementi vegetazionali (tavola in scala 1:50.000)

o Allegato 1.2 - Elementi vegetazionali (tavola in scala 1:50.000)

RETE ECOLOGICA

o Allegato 1 – Recepimento a livello comunale dello Schema direttore di Rete ecologica (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 2 – Sistemi funzionali ambientali di rilievo sovracomunale per la valorizzazione delle reti verdi, blu e artificiali

RISORSE IDRICHE

o Allegato 1 - Aree di salvaguardia della risorsa idrica (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 2 – Corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE

PAESAGGIO

ELEMENTI E LETTURA DEL PAESAGGIO

o Allegato 1 – Elementi del Paesaggio (tavola in scala 1:100.000/1:200.000)

o Allegato 2 – Beni paesaggistici sottoposti al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004) (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 3 – Gli Ambiti paesaggistici della provincia di Piacenza

AGRICOLTURA

USO DEL SUOLO E POTENZIALITÀ AI FINI AGRO-FORESTALI

o Allegato 1 – Evoluzione dell'uso del suolo ai fini agro-forestali

o Allegato 2 – Sintesi dell'uso del suolo ai fini agro-forestali (tavola in scala 1:100.000/1:200.000)

o Allegato 3 – Valutazioni sulla capacità d'uso dei suoli ai fini agro-forestali

o Allegato 4 – Carta della capacità d’uso del suolo ai fini agro-forestali (tavola in scala 1:100.000)

RISCHI NATURALI E INDUSTRIALI

RISCHIO IDRAULICO

o Allegato 1 – Aree di interesse idraulico (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 2.1 – Pericolosità alluvionale a scala di bacino (PGRA) – Reticolo principale e secondario collinare-montano (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 2.2 – Pericolosità alluvionale a scala di bacino (PGRA) – Reticolo secondario di pianura (tavola in scala 1:50.000)

o Allegato 3.1 – Rischio alluvionale a scala di bacino (PGRA) – Reticolo principale e secondario collinare-montano (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 3.2 – Rischio alluvionale a scala di bacino (PGRA) – Reticolo secondario di pianura (tavola in scala 1:50.000)

o Allegato 4 – Aree di pertinenza fluviale – Aspetti di dettaglio

o Allegato 5 – Dissesti per alluvioni – Dati statistici

RISCHIO DISSESTO

o Allegato 1 – Aree a rischio dissesto (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 2 – Dissesti per frane – Dati statistici

RISCHIO SISMICO

o Allegato 1 – Aree suscettibili di effetti sismici locali (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 2 – Dati utili per la valutazione della pericolosità sismica locale – settore di pianura (tavola in scala 1:50.000)

RISCHIO INDUSTRIALE

o Allegato 1 – Elementi ambientali e territoriali vulnerabili

BENESSERE AMBIENTALE E PSICOFISICO

CLIMA

o Allegato 1 – Clima e cambiamenti climatici

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

o Allegato 1 – Valutazione sul carico emissivo del territorio di area vasta

INQUINAMENTO LUMINOSO

o Allegato 1 – Inquinamento luminoso

QUALITÀ DELLA VITA

o Allegato 1 – La qualità della vita: il posizionamento di Piacenza

SERVIZI

SERVIZI IDRICI

o Allegato 1 – Carta dei servizi idrici (tavola in scala 1:100.000)

URBANIZZAZIONE E CONSUMO DI SUOLO

DINAMICA DEL CONSUMO DI SUOLO

o Allegato 1 – Dinamica dell’uso del suolo della provincia di Piacenza nel periodo 1976-2017, con dettaglio per il periodo 2008-2017

o Allegato 2 – Uso del suolo della provincia di Piacenza 2017 (tavola in scala 1:100.000)

AREE DISMESSE E RIGENERAZIONE URBANA

o Allegato 1 – Censimento delle aree dismesse

o Allegato 2 – Censimento delle aree dismesse – schede descrittive

INSEDIAMENTI E DOTAZIONI DI RILIEVO PROVINCIALE

DOTAZIONI DI SERVIZI, ACCESSIBILITÀ E RANGO DEI CENTRI

o Allegato 1 – Accessibilità ai servizi in Provincia di Piacenza e per gli abitanti delle aree appenniniche

o Allegato 2 – Gerarchia dei centri urbani (tavola in scala 1:250.000)

AREE PRODUTTIVE E LOGISTICHE DI RILIEVO SOVRACOMUNALE

o Allegato 1 – Relazione Ricognizione e analisi degli ambiti specializzati per attività produttive (agg. 2017)

o Allegato 1.1 – Schede comunali

o Allegato 2 – Individuazione dello stato di attuazione degli ambiti specializzati per attività produttive (tavola in scala 1:75.000)

o Allegato 3 – Evoluzione dello stato di attuazione degli ambiti specializzati per attività produttive 2012/2013 – 2017 (tavola in scala 1:75.000)

POLI FUNZIONALI E INSEDIAMENTI COMMERCIALI

- o Allegato 1 – Poli funzionali Schede
- o Allegato 2 – Insedimenti commerciali Schede
- o Allegato 3 – Poli funzionali e Insedimenti commerciali (tavola in scala 1:75.000)

DEMOGRAFIA

POPOLAZIONE

- o Allegato 1 – Le dinamiche demografiche

CONDIZIONI ABITATIVE

- o Allegato 1 – L'evoluzione del sistema abitativo e del mercato immobiliare

VULNERABILITÀ

- o Allegato 1 – La vulnerabilità socio-economico-territoriale

ECONOMIA

SISTEMA PRODUTTIVO

- o Allegato 1 – Le dinamiche del sistema produttivo

MERCATO DEL LAVORO

- o Allegato 1 - L'evoluzione del mercato del lavoro provinciale

TURISMO

- o Allegato 1 – Struttura e dinamiche del settore turistico

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

SISTEMA DELLA MOBILITÀ

- o Allegato 1 – Sistema della mobilità
- o Allegato 2 – Sistema infrastrutturale - scenario di riferimento SR01 (tavola in scala 1:100.000)
- o Allegato 3 – Ciclabili - Stato di Fatto (tavola in scala 1:100.000)

MOBILITÀ PUBBLICA

- o Allegato 1 – Matrici Origine/Destinazione degli Studenti

PENDOLARISMO

- o Allegato 1 - La mobilità extra ed infra-provinciale per motivi di lavoro e di studio

SICUREZZA STRADALE

- o Allegato 1 – Gli incidenti stradali con lesioni alle persone in provincia di Piacenza: l'analisi dei dati ISTAT per il periodo 2014-2017

DOSSIER VERSO IL PIANO - SCENARIO DI RIFERIMENTO E SFIDE

- o Programmi e progetti - accordi operativi - piani attuativi
- o Mobilità - *analisi degli scenari di mobilità, con relative cartografie:*
 - Tavola M1 - scenario ptav1 – interventi infrastrutturali
 - Tavola M2 - scenario ptav2 – interventi infrastrutturali
 - Tavola M3 - scenario ptav2 – sviluppo della rete ciclabile
- o Paesaggio - *il paesaggio come elemento strategico di valutazione di coerenza delle trasformazioni territoriali.*
- o Mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici

- o **STRATEGIA DI PIANO** - *Obiettivi generali e specifici che definiscono la visione e le scelte essenziali del Piano.*
- o Relazione illustrativa della Strategia di Piano
- o Carta della Strategia (*obiettivi-politiche-azioni*)

- o **DISCIPLINA DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA** - *Strumento normativo di riferimento per le politiche e le azioni del Piano.*

- o Allegato D - linee guida per la rigenerazione del dismesso
- o Allegato I – insediamenti di rilievo sovracomunale, *con relativa cartografia:*
 - Mappa degli insediamenti di rilievo sovracomunale
- o Allegato R – criteri localizzativi per impianti di gestione dei rifiuti, *con relative cartografie:*
 - Tavola R1 – (Nord, Sud) – Tutele territoriali
 - Tavola R2 – (Nord, Sud) – Distanze di rispetto da recettori sensibili

- o Allegato P – Disposizioni del PTCP riferite ai contenuti costituenti recepimento/integrazione del PTPR

VALSAT - VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE

- o VALSAT - Rapporto Ambientale
- o Allegato 1.A - sintesi diagnostica del quadro conoscitivo
- o Allegato 1.B - mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici

- o Allegato 2.A - individuazione degli obiettivi degli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati
- o Allegato 2.B - valutazione della coerenza degli obiettivi specifici del PTAV con gli obiettivi programmatici e pianificatori internazionali, nazionali e regionali
- o Allegato 3.A - valutazione delle previsioni di piano
- o Allegato 3.B - limitazioni e condizionamenti
- o Allegato 3.C - valutazione delle previsioni di piano con l'applicazione delle limitazioni e dei condizionamenti proposti
- o Allegato 3.D - siti rete natura - habitat, specie, minacce
- o Allegato 4.A - indicatori di contesto, piano di monitoraggio delle prestazioni ambientali
- o Allegato 4.B - indicatori di piano, piano di monitoraggio dell'attuazione del piano
- o Allegato 4.C - indicatori per i PUG e per gli interventi di rilievo sovracomunale
- o VALSAT - Sintesi non tecnica
- o VALSAT - Dichiarazione di sintesi

Acquisite altresì le osservazioni pervenute alla Provincia durante la fase di deposito e pubblicazione del PTAV assunto, corredate dal relativo giudizio di merito dell'Amministrazione;

Visti i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sul Piano adottato e integrato, intervenuti in qualità di componenti del CUR con voto consultivo, che costituiscono fascicolo documentale allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato I**), di seguito richiamati:

- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, contributo di competenza - PG.2024.0553233.E del 30/05/2024;
- Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità dell'Emilia Occidentale, parere in merito alla Valutazione di Incidenza - PG.2024.0877716.E del 19/08/2024;
- IRETI Spa, parere in merito alle reti infrastrutturali in gestione - PG.2024. 0932417.E del 02/09/2024;
- Agenzia Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna, ARPAE, parere ambientale - PG.2024.0965397.E del 09/09/2024;
- Azienda Unità Sanitaria Locale, AUSL di Piacenza, Dipartimento di Sanità pubblica, valutazioni e osservazioni - PG.2024.0981001.E del 11/09/2024;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po, AIPO, contributo idraulico di competenza del 16/09/2024 - PG.2024.1019547.E del 18/09/2024;

Valutati:

- l'esito degli approfondimenti istruttori condotti nell'ambito delle sedute di Struttura Tecnica Operativa, nonché dei lavori del Comitato Urbanistico Regionale, attestati dai rispettivi verbali, che costituiscono fascicolo documentale allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato II**);
- l'esito positivo della Valutazione di Incidenza (VInCA), espresso dal Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane, in qualità di Autorità competente, acquisita agli atti del CUR con PG.2024.0889251.U del 22/08/2024, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato III**);
- il parere motivato VAS/ValSAT, espresso dal Settore Tutela dell'Ambiente ed economia circolare - Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, in qualità di Autorità competente, assunto con Determina dirigenziale n. 18960 del 16/09/2024, agli atti del Comitato con

PG.17.09.2024. 1010628.U, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato IV**);

Considerato che, dall'esame degli atti, è emerso quanto segue:

- il processo intrapreso dalla Provincia di Piacenza per la definizione del Piano Territoriale di Area Vasta appare adeguatamente sviluppato nei dovuti passaggi istituzionali, consultivi e partecipativi, in coerenza alla disciplina di cui alla Legge urbanistica regionale e, in particolare, agli artt. da 43 a 46, e risulta completo degli atti tecnici e amministrativi richiesti dalla Legge;
- è stata, tuttavia, riconosciuta la necessità di apportare, preliminarmente all'approvazione, precisazioni, modifiche e integrazioni ai contenuti del Piano, come puntualmente illustrato nel verbale della seduta conclusiva di CUR del 17 settembre 2024, relativamente a:
 - QUADRO CONOSCITIVO (Relazione illustrativa, Paesaggio, Rischi naturali e industriali, Mobilità e accessibilità)
 - DOSSIER VERSO IL PIANO (Relazione illustrativa e Allegati Mobilità, Paesaggio e Servizi Ecosistemici, Criteri per l'individuazione delle aree produttive di rilievo sovracomunale)
 - STRATEGIA (Carta e Relazione illustrativa)
 - DISCIPLINA (Norme ed Allegati I - R - P)
 - VALSAT (Rapporto Ambientale ed Allegati 1.B, 2.A, 2.B, 3.A, 3.B, 3.C, 4.A, 4.B, 4.C, Sintesi non tecnica, Dichiarazione di Sintesi);

Atteso che l'art. 46 che stabilisce che il parere di competenza del Comitato Urbanistico attenga in particolare:

- a) al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'art. 6, e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'art. 35;
- b) alla conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
- c) alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano, con riferimento in particolare ai seguenti profili:
 - 1) come si è tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e di qualità urbana pertinenti al piano, stabiliti dalla disciplina sovraordinata;
 - 2) la ragionevolezza delle scelte effettuate, rispetto alle alternative individuate dal documento di Valsat;
 - 3) la corretta individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e sul territorio che deriveranno dalle scelte di piano, l'idoneità delle misure previste ad impedire, ridurre o compensare tali impatti e l'adeguatezza delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici di cui è prescritta la realizzazione o l'ammodernamento;
 - 4) gli indicatori territoriali e ambientali prescelti, le modalità di svolgimento del monitoraggio e le modalità di informazione sugli esiti dello stesso;
- d) alla condivisione dei contenuti dello strumento all'esame del CU da parte degli enti titolari del piano di cui lo stesso ha il valore e gli effetti o propone la modifica, ai sensi degli artt. 51 e 52;

Richiamato integralmente il verbale della seduta conclusiva di CUR, nel quale sono ampiamente illustrati gli esiti valutativi e definite le necessarie precisazioni, modifiche e integrazioni da apportare al Piano;

IL COMITATO URBANISTICO REGIONALE

esprime all'unanimità

PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 46 della L.R. 24/2017

sul Piano Territoriale di Area Vasta della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 9 del 27 marzo 2024, assumendo che vengano recepite, in sede di approvazione, le indicazioni condivise per il perfezionamento dei documenti di Piano e le integrazioni necessarie da ottemperare, di seguito indicate.

INDICAZIONI CONDIVISE PER IL PERFEZIONAMENTO DEI DOCUMENTI DI PIANO

- A. Siano confermate le integrazioni proposte nei documenti trasmessi al CUR in data 29/08/2024, acquisiti agli atti con PG.2024.0921503.E del 30/08/2024.
- B. Sia rafforzata, con precise linee di indirizzo, la previsione di Piano con la quale le aree militari dismesse, aventi particolari requisiti, sono prioritariamente destinate al rafforzamento della rete ecologica e dei servizi ecosistemici territoriali, o a prefigurare l'ampliamento del Sistema Regionale delle Aree Protette e Siti Rete Natura 2000.

INTEGRAZIONI NECESSARIE DA OTTEMPERARE

1. Considerato che le disposizioni di PTCP che, per norma transitoria, si sottraggono alla abrogazione devono riferire esclusivamente ai contenuti che costituiscono diretta applicazione delle tutele individuate dal PTPR, siano stralciati dall'Allegato P alla Disciplina *"Elenco delle disposizioni del PTCP riferite ai contenuti costituenti recepimento/integrazione del PTPR"* i seguenti elementi:
 - art. 8, co. 1, lett. c) elementi lineari / formazioni lineari;
 - art. 36 sorgenti, risorgive e fontanili.
2. Sia meglio formulato il comma 11 dell'art. 1 *"Il PTAV - Piano territoriale di area vasta"* come segue: *"A seguito dell'entrata in vigore del PTAV, saranno **definiti precisati**, tramite la stipula di un apposito Accordo Territoriale fra Regione Emilia-Romagna e Provincia, ai sensi dell'art. 58 della legge regionale n. 24/2017, gli apparati prescrittivi e attuativi relativi alle previsioni del PTCP indicate al precedente comma 8, per le quali sarà disposta la decadenza o il trasferimento al PTPR."*
3. sia integrato l'art. 1 *"Il PTAV - Piano territoriale di area vasta"* come segue: *"12. A seguito dell'entrata in vigore del PTAV e, in recepimento del mutato quadro delle competenze definite dalla LR 13/2015 e dalla LR 24/2017, i contenuti dell'Intesa PTCP-PAI siglata il 12/4/2012 e successivi aggiornamenti saranno oggetto di revisione, in accordo con l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po e la Regione Emilia-Romagna."*
4. Sia riformulato il comma 7 dell'art. 11 *"La strategia paesaggistica"* come segue: *"Ogni Ambito di paesaggio è identificato, in allegato al Dossier verso il Piano, tramite Schede che indicano i Comuni interessati, gli elementi caratterizzanti, le trasformazioni e le tendenze in atto e gli aspetti di interesse paesaggistico. ~~A tali Schede occorre fare riferimento sia nel percorso di formazione dei PUG, provvedendo anche ad aggiornarne ed integrarne i contenuti, sia nell'ambito dei progetti di trasformazione che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale.~~ L'Allegato 3.B *"Limitazioni e condizionamenti"* al Rapporto Ambientale di Valsat dispone che a tali Schede facciano riferimento i PUG e gli interventi attuativi, inclusi quelli riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, affinché prevedano*

misure finalizzate alla preservazione delle caratteristiche paesaggistiche del territorio. Nel percorso di formazione dei PUG i Comuni dovranno anche provvedere ad aggiornare ed integrare i contenuti delle Schede, al fine di consentire il periodico aggiornamento del quadro conoscitivo di PTAV nel contesto del suo monitoraggio. Le Schede degli Ambiti di paesaggio contemplano una prima individuazione degli elementi di valore per il contesto locale per i quali i PUG potranno definire idonee misure di tutela. Alla qualità del paesaggio concorre ~~la permanenza dei varchi insediativi~~ l'attuazione delle indicazioni strategiche per le infrastrutture verdi e blu e la rete ecologica di cui all'Art.14 della presente Disciplina, tra le cui misure è prevista anche la permanenza dei varchi insediativi."

5. Per quanto riguarda la possibilità della crescita e/o ampliamento delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi/ logistici/ commerciali di competenza del PTAV, in relazione alla loro localizzazione, trattandosi prevalentemente di ambiti esistenti, si predisponga uno specifico monitoraggio al fine di mantenere aggiornata la conoscenza delle condizioni ambientali degli ambiti risultati particolarmente critici dalla diagnosi del Quadro conoscitivo e poter orientare l'ammissibilità degli interventi.
6. Siano esplicitati i criteri utilizzati per la classificazione delle Aree produttive di rilievo sovracomunale esistenti, in particolare i criteri riferiti alle interferenze con zone ed elementi di interesse naturalistico ed ambientale, alla vulnerabilità del sistema delle acque, della qualità dell'aria e del traffico.
7. La individuazione di limiti e condizionamenti deve essere riferita, soprattutto, alle scelte di piano aventi ad oggetto i poli produttivi/logistici, le infrastrutture e grandi strutture di vendita che, potenzialmente, possono avere impatti significativi, in particolare, sull'ambiente, sulla salute ed il paesaggio.
8. Visti gli obiettivi di aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili (tra cui, in particolare, il fotovoltaico) definiti a livello nazionale e regionale, e le sempre più elevate richieste di installazione nel territorio, si preveda che gli Ambiti di paesaggio identificati dal Piano, in particolare quelli di pregio paesaggistico e agricolo, siano di riferimento per i progetti di trasformazione che esulano dalla scala locale, inclusi gli interventi di realizzazione di impianti per la produzione di energia.
9. I progetti esecutivi delle infrastrutture interferenti direttamente o indirettamente con i Siti di Rete Natura 2000 siano sottoposti a valutazione incidenza.
10. In merito al monitoraggio:
 - rilevare dati di dettaglio sugli incidenti stradali, riportandone il numero, la gravità e l'incidentalità;
 - valutare l'utilizzo di indicatori relativi alla ciclabilità e pedonalità per valutare il grado di accessibilità ciclo-pedonale del territorio.
11. Sia integrato l'allegato R alla Disciplina "Disposizioni relative ai criteri localizzativi per impianti di gestione dei rifiuti", come di seguito precisato:
 - sia introdotta all'art. 4 "Operatività dei criteri localizzativi per impianti di gestione dei rifiuti" la seguente disposizione "In linea con l'art. 37, co. 5, della L.R. 24/2017, l'adeguamento delle rappresentazioni cartografiche contenute nelle Tavole R1 e R2, annesse al presente Allegato alla Disciplina, conseguente all'approvazione di leggi, di piani o atti di altre amministrazioni preposte alla cura del territorio e dell'ambiente, è tempestivamente effettuata con deliberazione ricognitiva del Consiglio provinciale, che non costituisce variante al piano vigente.";

- all'art. 2 "Ambiti di applicazione dei criteri localizzativi per impianti di gestione dei rifiuti", co. 2, lett. d), sia introdotta la seguente specifica dell'ambito di applicazione: "(P) I criteri di esclusione o condizionamento per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti non si applicano alle tipologie di impianto o operazioni individuate a livello di area vasta in ragione di valutazioni in merito a caratteristiche degli impianti, opportunità o necessità di localizzazione in definiti contesti, processi di trattamento e impatti potenziali associati all'esercizio, come di seguito specificate: ...omissis... d) le operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e adeguamento volumetrico senza modifica dei codici EER **esclusivamente** funzionali ai processi produttivi di attività industriali e commerciali, operate all'interno dell'insediamento nell'impossibilità di gestione con le modalità del "deposito temporaneo".
- 12.** Siano integrati gli elaborati di PTAV che individuano gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR) e, nello specifico:
- siano esplicitati nel "Quadro conoscitivo – allegato rischio industriale" per ognuno dei tre stabilimenti esistenti (KEROPETROL di soglia inferiore e ENI e STOGIT di soglia superiore) gli estremi dell'atto di approvazione del CVR/CTR da cui sono state desunte le aree di danno riportate, assicurandosi che sia l'ultimo emanato;
 - nelle Norme sia inserito un apposito articolo dedicato agli Stabilimenti a rischio di incidente rilevante, dove recepire quanto richiesto dalla norma e puntualmente evidenziato nel verbale conclusivo di CUR.
- 13.** Siano aggiornati/rettificati gli elaborati di Quadro Conoscitivo inerenti al Rischio Idraulico (Allegato 4 "Aree di pertinenza fluviale – Aspetti di dettaglio", Tavole 2 e 3) e, in particolare:
- sia sostituito, nella Relazione di QC e nell'Allegato 4, ogni riferimento al I ciclo del PGRA (2016) con il II ciclo del PGRA in quanto vigente, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvato con DPCM 01/12/2022, successivamente aggiornato per l'asta del Nure con D.S.G. n. 2 del 19/01/2023. Anche i dati riportati, in relazione al rischio, di superfici e abitanti, non possono ritenersi aggiornati e di riferimento per la pianificazione, in quanto riferiti al ciclo di PGRA superato; **siano quindi ricalcolati tali dati utilizzando le mappe del rischio del II ciclo;**
 - le mappe di pericolosità e di rischio alluvioni sono state approvate con D.S.G. AdBPo n. 43/2022 e sono parte integrante del II ciclo di PGRA; le mappe di pericolosità complete ed aggiornate, comprensive della Variante Nure, sono scaricabili dal [Geoportale dell'Autorità di Bacino](#). Pertanto, nelle Tavole non può essere ritenuto corretto e sufficiente il richiamo all'uso delle mappe del PGRA 2016;
 - gli scenari di pericolosità elencati sia nell'Allegato 4 che nelle tavole siano sostituiti con la dicitura completa riportata nella nota di STO sopra citata;
 - le matrici del calcolo del rischio siano sostituite con quelle presenti nella nota di STO sopra citata;
 - nel paragrafo 3.3 "Limiti B di Progetto" sia chiarito che tali **fasce elementi** sono presenti nella Tavola "PTAV_QC_Alleg-RISK_RISCHIO-IDRAUL_Alleg1_Aree-idraul_tavola_WEB.pdf" **da aggiornare anche in considerazione della Variante PAI per il Torrente Nure approvata nel 2023** (in quanto se mancanti non sarebbe una carta completa delle fasce fluviali e quindi dei vincoli) e il testo sia corretto come segue: "per l'individuazione dei limiti B di progetto **aggiornati** si rinvia a strumenti differenti, come il sito dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e la piattaforma VinGIS della Provincia".



Regione Emilia-Romagna	Barbara Lori (<i>Presidente CUR</i>) <i>Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005</i>
Provincia di Piacenza	Vittorio Silva <i>Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005</i>

Allegati:

- I) Fascicolo documentale dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale
- II) Fascicolo documentale dei verbali di CUR (seduta d'apertura e conclusiva) e di STO (n. 5 sedute complessive)
- III) Esito dello Screening di Incidenza espresso dall'Autorità VInCA
- IV) Parere motivato VAS/VaISAT